

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
SERVIZIO 8 – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

**Provvedimento di rinnovo dell'accreditamento istituzionale del Consultorio Familiare
"C.I.F. – Centro Italiano Femminile" di Agrigento**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 23 dicembre 1978, n. 833 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- Visto** il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater introdotti dal decreto legislativo n. 229/99;
- Visto** il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed, in particolare, l'art. 2, comma 2;
- Visto** il D.A. 17 giugno 2002, n. 890 che reca disposizioni in ordine all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Siciliana;
- Visto** il D.A. 17 aprile 2003, n. 463 di integrazione e modifica del D.A. n. 890/02 ed, in particolare, l'articolo 4;
- Vista** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "*Norme per il riordino del servizio sanitario regionale*";
- Visto** il D.A. 24 luglio 2014, n. 1187 "*Riordino dei Servizi Materno Infantili Territoriali. Consultori Familiari Privati Convenzionati*";
- Vista** la circolare n. 17/2014 del 30 dicembre 2014 "*Definizione di procedure uniformi per lo svolgimento delle verifiche per l'accreditamento*";
- Visto** il D.A. 25 febbraio 2015, n. 294 "*Riordino dei Servizi Materno Infantili Territoriali. Consultori Familiari Privati Convenzionati. Revoca del D.A. n. 1187 del 24.07.2014*";
- Visto** il D.A. 27 agosto 2015, n. 1468 "*Modalità di verifica del mantenimento dei requisiti per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate della Regione siciliana ai sensi dell'art. 4 del D.A. n. 463/03 di integrazione e modifica del D.A. n. 890/2002*";
- Visto** il D.A. 2 marzo 2016, n. 319 "*Adeguamento della Regione Siciliana a quanto previsto dall'Intesa Stato Regioni n. 259/CSR del 20.12.2012 dell'Intesa Stato Regioni del 19.02.2015 rep. n. 32/CSR: elenchi dei requisiti generali organizzativi, strutturali e tecnologici per l'esercizio delle attività sanitarie e per l'accreditamento. Definizione dei tempi per l'adeguamento. Percorso per l'istituzione dell'organismo tecnico accreditante*";
- Visto** il D.D.G. n. 2355 del 23 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il contratto individuale di Dirigente preposto al Servizio 8 "Programmazione Territoriale", stipulato

- il 19 dicembre 2019 tra il Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica e il Dott. Francesco Paolo La Placa;
- Visto** il D.P.R.S. del 27 giugno 2019 n. 12 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il D.D.G. n. 866/2016 dell'11 maggio 2016, con il quale è stato accreditato il Consultorio Familiare "C.I.F. – Centro Italiano Femminile" sito in Agrigento in via Empedocle n. 85;
- Vista** la nota prot. n. 201689 del 02.12.2019, trasmessa con nota prot. n. 77799 del 05.12.2019 – A.I. 2 DASOE, con la quale il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Agrigento ha comunicato che il Consultorio Familiare denominato "C.I.F. – Centro Italiano Femminile", con sede nel comune di Agrigento in via Empedocle n. 85, è risultato conforme ai requisiti per l'accREDITAMENTO in esito alla verifica effettuata il 17.10.2019 ai sensi del D.A. 27 agosto 2015, n. 1468;
- Vista** la nota prot. Serv. 8/n. 38094 del 04.09.2020, con la quale il Servizio 8/DPS ha comunicato l'avvio del procedimento per il rinnovo dell'accREDITAMENTO del consultorio familiare in argomento, ai sensi del D.A. 27 agosto 2015, n. 1468 nonché i motivi ostativi alla conclusione del procedimento;
- Vista** la documentazione trasmessa dal legale rappresentante del consultorio familiare C.I.F. con PEC del 09.09.2020, acquisita al protocollo DPS al n. 38720 del 09.09.2020;
- Vista** la "dichiarazione sostitutiva di certificazione", resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del consultorio familiare C.I.F. dichiara tra l'altro che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- Vista** la scheda dati, ai fini del rilascio della comunicazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, compilata e firmata dal legale rappresentante del consultorio familiare in argomento;
- Vista** la nota prot. n. PR_AGUTG_Ingresso_0049061_20200916, con la quale il Ministero dell'Interno – B.D.N.A. – comunica che a carico del consultorio familiare "C.I.F. – Centro Italiano Femminile" e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011";
- Ritenuto** di dovere emanare il provvedimento con il quale si rinnova per la durata di anni tre l'accREDITAMENTO istituzionale alla struttura in argomento, fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

DECRETA

- ART. 1** Per i motivi in premessa citati, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è rinnovato per tre anni il rapporto di accREDITAMENTO istituzionale concesso al Consultorio Familiare denominato "C.I.F. – Centro Italiano Femminile", Codice Fiscale 800009190846, con sede nel comune di Agrigento in via Empedocle n. 85.
- ART. 2** In seguito a qualsiasi variazione delle condizioni strutturali, organizzative e di dotazione tecnologica della struttura accREDITATA e dopo l'acquisizione dell'autorizzazione sanitaria, se richiesta, dovrà essere presentata all'Assessorato della Salute apposita istanza finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti per l'accREDITAMENTO.
- ART. 3** L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento è tenuta alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio

delle attività sanitarie, nonché al controllo e alla verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate ed alla acquisizione delle certificazioni necessarie al mantenimento dell'autorizzazione da parte della struttura, ivi compresa la certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, quale comunicazione antimafia finalizzata all'attestazione della sussistenza o meno delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

ART. 4 Le disposizioni di cui all'art. 1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una sola delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, in forma integrale, nel sito web del Dipartimento della Pianificazione Strategica.

Palermo, 29 OTT 2020



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Paolo La Placa)

